

per adottarsi a favore di tutti gli operai delle fabbriche medesime.

8046. Il Consiglio comunale e i cittadini di Casteltermini fanno istanza perchè quel comune dalla giurisdizione del tribunale di Sciacca venga nuovamente sottoposto a quella di Girgenti.

8047. Il sindaco di Mazzara, provincia di Trapani, trasmette una memoria diretta a ottenere lo stabilimento in quella città di un tribunale circondariale.

8048. Parecchi cittadini di Monteleone (Calabria Ulteriore II) rinnovano l'istanza formolata colla petizione 6848, trasmessa per deliberazione della Camera al ministro d'agricoltura e commercio, relativa al diritto di pesca spettante al comune nella tonnara di Bivona.

8049. Gli impiegati sussidiari tecnici presso gli ispettorati forestali di circondario in Lombardia domandano aumento dei loro stipendi.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Hanno fatto omaggio alla Camera:

Il Comitato dell'esposizione italiana, di una copia della seconda edizione del catalogo ufficiale dell'esposizione medesima;

Il municipio di Forlì, di 12 esemplari della relazione presentata dalla Commissione locale di censimento alla Giunta municipale sulla popolazione di quel comune;

Il signor avvocato Ignazio Baviera, da Catania, di 4 esemplari dell'orazione funebre da lui dettata per la morte del conte Di Cavour;

Il signor Quadri Alessandro, da Napoli, di 250 copie di un suo reclamo a stampa diretto al Consiglio superiore di pubblica istruzione e al Parlamento;

Le Giunte municipali di Monte Giorgio e di Offida, provincia di Ascoli, trasmettono deliberazioni di protesta contro le asserzioni del cardinale Antonelli;

I fabbricanti e venditori di tabacchi in Catania, di 50 copie di un reclamo a stampa diretto al Parlamento;

Il signor Santi Filippo, da Napoli, di altri 50 esemplari del suo progetto di una ricognizione africana;

De Bustelli-Foscolo e compagnia, di 250 esemplari degli statuti di una grande compagnia italo-orientale della marina nazionale mista;

Il sindaco di Napoli, di 500 esemplari di una memoria concernente il progetto di legge presentato dal ministro delle finanze per la cessione al municipio dei fabbricati e terreni posseduti dallo Stato esternamente alla cinta di Castelnuovo;

Il sindaco di Girgenti, di 500 copie di un reclamo a stampa diretto al Parlamento;

Le Giunte municipali di Atri e di Trapani inviano proteste contro le asserzioni del cardinale Antonelli.

SUSANI. Prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione 8049, colla quale molti agenti forestali di Lombardia domandano che sia provveduto alla loro sorte inferiore a quella degli eguali impiegati in altre parti dello Stato.

(È decretata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Sinibaldi, per affari importantissimi del suo Municipio ed altri pubblici servizi, si scusa di non essere intervenuto alla Camera e chiede congedo fino al 24 del presente mese.

Se non vi sono opposizioni, s'intenderà accordato questo congedo.

(È accordato.)

Il deputato Muratori chiede congedo d'un mese dovendo per urgentissimi affari recarsi a Reggio di Calabria, sua patria.

(È accordato.)

Il deputato Gallozzi, per urgenti affari e per motivi di salute, chiede un congedo di due mesi.

(È accordato.)

Il deputato Coppino, a nome del deputato Govone, chiede che sia a questo accordato un congedo di due mesi, di cui abbisogna per ragioni di servizio.

(È accordato.)

(Il deputato Nicolucci presta giuramento.)

Il deputato Minervini desidera che sia annunziato alla Camera che per causa di salute egli è impedito oggi di assistere alla seduta.

LETTURA DI UN DISEGNO DI LEGGE DEL DEPUTATO SINEO SULLA RESPONSABILITÀ MINISTERIALE.

PRESIDENTE. Da molti uffici è stata autorizzata la lettura di un progetto di legge del deputato Sineo sulla responsabilità ministeriale.

Se ne dà lettura. (V. vol. *Documenti*.)

VERIFICAZIONE DI UN'ELEZIONE.

PRESIDENTE. Il deputato Macchi ha la parola per riferire sopra una elezione.

MACCHI, relatore. Riferisco, a nome del II ufficio, sull'elezione del collegio di Tricarico nella persona del signor De Boni.

Questo collegio è composto di quattro sezioni, e conta in tutto 945 elettori.

Nel primo scrutinio il signor Filippo De Boni ebbe 280 voti, D'Errico Giuseppe ne ebbe 43, Amadio Pasquale 29; 2 voti dispersi. Non avendo nè il signor De Boni, nè alcuno dei candidati ottenuto il numero di suffragi voluto dalla legge, si dovette passare al secondo ballottaggio. La seconda votazione doveva aver luogo il giorno 29 di dicembre. Ma, per circostanze di forza maggiore, questo ballottaggio non potè aver luogo; sicchè, per nuovo decreto fatto dal Ministero, il collegio si radunò il giorno 9 di febbraio. In quella circostanza il signor Filippo De Boni ebbe 259 voti, ed il signor D'Errico Giuseppe n'ebbe soli 52. Per lo che tutto avendo proceduto colla massima regolarità, e non essendovi alcun richiamo, l'ufficio II m'incaricò all'unanimità di proporvi la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

GALLENGA. Vorrei chiedere al signor ministro dei lavori pubblici, solo ministro presente, se egli crede che quest'oggi avremo il piacere di avere alla Camera il suo collega senatore Poggi, giacchè il suo arrivo è stato annunziato nei giornali, ed io avrei una domanda a fargli.

DEPRETIS, ministro pei lavori pubblici. Rispondo all'onorevole Gallenga che il senatore Poggi è arrivato a Torino, che sono stato con lui stamane in Consiglio, ma io